



## ALLEGATO A alla Dgr n. 1622 del 12 ottobre 2017

pag. 1/2

### Reddito d'inclusione attiva (RIA) Disposizioni attuative

#### Premessa

Il Reddito d'inclusione attiva (RIA) è un progetto rivolto alle categorie di persone più deboli, difficilmente collocabili nel mondo lavorativo per diverse cause (patologie, scarsa formazione, età avanzata, ecc.), che solo attraverso politiche di sostegno, formazione e recupero delle capacità residue è possibile indirizzare verso un percorso di reinserimento lavorativo e/o sociale. Sono previsti due ambiti di intervento: misure di sostegno, ove prevale il progetto individuale che favorisce la socializzazione della persona e misure di inserimento, finalizzate al superamento della difficoltà attraverso il reinserimento lavorativo in cooperative sociali e, ove possibile, imprese del territorio.

Le linee di finanziamento per il sostegno delle progettualità sono le seguenti:

#### 1) Finanziamento in favore dei Comuni capoluogo per la prosecuzione del Reddito d'inclusione attiva (RIA) (Euro 1.800.000,00)

##### 1) Individuazione dell'importo assegnabile

L'importo assegnabile ai programmi di intervento elaborati dai Comuni capoluogo è composto da una quota fissa di Euro 50.000,00 e da una quota proporzionale, su base provinciale, al numero totale dei residenti in ciascun Comune capoluogo e dei residenti nei Comuni coinvolti dai programmi di cui sopra, secondo i dati ISTAT sulla popolazione residente riferiti alla data del 1.1.2017

##### 2) Cofinanziamento

E' fissata una quota di cofinanziamento a carico di ciascun Comune aderente pari al 20%

##### 3) Durata dei programmi di intervento

I programmi hanno durata dalla data di adozione della delibera al 31.12.2018

##### 4) Modalità di erogazione del finanziamento

Sarà erogato un acconto del 60% alla data di esecutività dell'atto di impegno e il saldo a seguito dell'invio di una relazione e di una rendicontazione delle spese sostenute da trasmettere alla Direzione Servizi Sociali entro la data del 15.2.2019, secondo le modalità che saranno precisate nell'atto di impegno di cui sopra. E' prevista un'attività di monitoraggio ed in particolare l'invio di una relazione alla Direzione Servizi Sociali entro la data del 30 giugno 2018, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle attività.

#### 2) Finanziamento in favore dei territori provinciali per il tramite dei Comuni capoluogo per la sperimentazione relativa all'estensione del RIA (Euro 1.000.000,00)

##### 1) Criteri di individuazione dei Comuni

Sono coinvolti dalla sperimentazione solo i Comuni che non hanno già aderito al RIA.

Sono coinvolti prioritariamente i Comuni con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti; negli ambiti territoriali caratterizzati da centri di piccole dimensioni è possibile la partecipazione di Comuni con una popolazione inferiore.

Per ciascuna Provincia deve essere coinvolto un numero minimo di 3 Comuni.

2) Individuazione dell'importo assegnabile

L'importo assegnabile ai programmi di estensione del RIA prevede una quota massima di Euro 30.000,00 riservata a ciascun Comune capoluogo per le attività di promozione e coordinamento.

La disponibilità rimanente viene ripartita sulla base di una quota minima fissa e di una quota proporzionata alla popolazione residente dei Comuni che aderiranno alla sperimentazione; tali quote saranno definite in sede di atto di impegno e assegnazione dei finanziamenti.

3) Cofinanziamento

E' fissata una quota di cofinanziamento a carico di ciascun Comune aderente pari al 20%.

4) Durata dei programmi di intervento

I programmi hanno durata dalla data di adozione della delibera al 31.12.2018.

5) Modalità di erogazione del finanziamento

Sarà erogato un acconto del 60%, comprensivo della quota di Euro 30.000,00 di cui sopra, a seguito della presentazione, entro la data da fissarsi successivamente con decreto dirigenziale, di un programma operativo in cui sono individuati i Comuni aderenti.

Il saldo sarà erogato a seguito dell'invio di una relazione e di una rendicontazione delle spese sostenute da trasmettere alla Direzione Servizi Sociali entro la data del 15. 2.2019 secondo le modalità che saranno precisate nel successivo atto di impegno.

E' prevista un'attività di monitoraggio ed in particolare l'invio di una relazione alla Direzione Servizi Sociali entro la data del 30.6.2018 al fine di verificare lo stato di avanzamento delle attività.